

PiemonteNewsletter

Psr, 21 milioni per le imprese agroindustriali del Piemonte

Con una dotazione finanziaria di 21 milioni di euro sull'operazione 4.2.1 del Programma di sviluppo rurale 2021-2022 del Piemonte "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", la Regione Piemonte ha aperto il bando 2021 del Psr che prevede aiuti alle imprese agroindustriali attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. I soggetti beneficiari possono richiedere contributi per la realizzazione di opere edili, acquisto di macchinari, impianti e attrezzature. La spesa massima ammissibile per domanda è di 2 milioni di euro e la spesa minima di 300 mila euro. Il bando scadrà il 15 febbraio 2022 ed è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Piemonte. «Con una dotazione finanziaria importante la Giunta regionale ha attivato il bando a sostegno dell'agroindustria molto atteso dal comparto, per permettere investimenti in nuovi processi produttivi e in tecnologie innovative – sottolineano il presidente della Regione, Alberto Cirio e l'assessore regionale Marco Protopapa –. Prosegue infatti in modo puntuale l'attività dell'Assessorato all'agricoltura per l'apertura di tutti i bandi previsti dal Programma di sviluppo rurale per i due anni di transizione 2021 e 2022, rivolti non solo alle aziende agricole ma anche a favore del settore dell'agroindustria rappresentato da numerose aziende eccellenti piemontesi». (aq)

Con linee guida per consentire agli operatori socio-sanitari di coadiuvare gli infermieri nella somministrazione dei farmaci

Nuove misure della Regione Piemonte per le Rsa

Verranno adottate entro la fine dell'anno per superare le criticità emerse nelle strutture

La Regione Piemonte ha anticipato alle associazioni delle Rsa le strategie e gli atti amministrativi che intende adottare entro la fine di dicembre 2021 per superare alcune criticità che attualmente stanno riguardando le strutture residenziali e semi-residenziali sanitarie e socio-



Le nuove misure sulle Rsa sono state anticipate alle associazioni del settore

sanitarie. «Si tratta - riassume il presidente Alberto Cirio con gli assessori alla Sanità Luigi Genesio Icardi e alle Politiche sociali Chiara Caucino - di soluzioni frutto del proficuo confronto che è stato avviato per attenuare l'impatto della pandemia e che porteranno in particolare ad una maggiore presenza di personale infermieristico e operatori socio-sanitari, ben sapendo che la carenza di queste figure è strutturale».

Tra le principali misure figurano: l'adozione di nuove linee guida che consentiranno agli operatori socio-sanitari di coadiuvare gli infermieri nella somministrazione dei farmaci che gli ospiti devono assumere; un nuovo sistema di convenzioni che potrà consentire agli infermieri dipendenti delle aziende sanitarie di effettuare su base volontaria turni aggiuntivi al di fuori dell'orario di lavoro

anche nelle Rsa non in libera professione; la proroga della delibera regionale n.6/2020 sul mantenimento nelle strutture degli infermieri assunti dalle Asl. Nei primi mesi del 2022 la Giunta regionale approverà altri importanti provvedimenti, come il potenziamento quantitativo della formazione degli

Oss e dei corsi a partecipazione ai quali si potrà accedere secondo precisi requisiti, l'istituzione di corsi per operatori socio-sanitari specializzati di supporto all'assistenza infermieristica e il miglioramento delle attuali forme di assistenza domiciliare. Sarà anche avviato un monitoraggio mensile delle convenzioni, in modo da garantire l'omogeneità e l'utilizzo delle risorse previste per ogni singola Asl e sarà rivista l'attuale delibera n.45/2012 sull'assistenza socio-sanitaria alle persone anziane non autosufficienti per arrivare, tra l'altro, ad una riduzione delle fasce di assistenza infermieristica. Tra le misure approvate di recente sono state ricordate il differimento della contrattualizzazione degli infermieri operanti nelle strutture e l'estensione del massimale per i medici di medicina generale. (gg)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 41 del 24 dicembre 2021

■ Dalla Regione pag. 3

■ Alessandria pag. 7

■ Asti pag. 8

■ Biella pag. 9

■ Cuneo pag. 10

■ Novara pag. 11

■ Torino pag. 12

■ Vco pag. 15

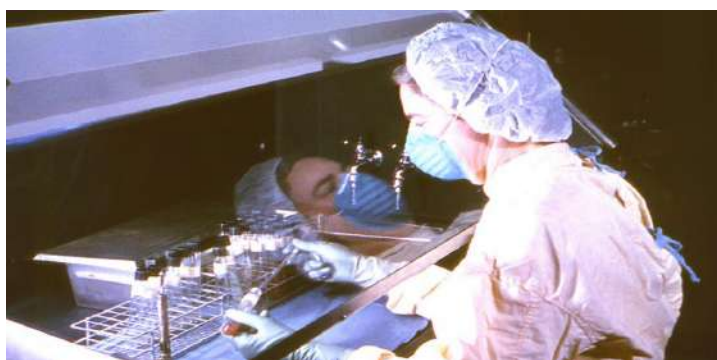
■ Vercelli pag. 16

■ Piemonte Natura pag. 17

■ Piemontesi nel Mondo pag. 18

Il Piemonte promosso dall'Ocse su ricerca e innovazione

Il sistema della ricerca e dell'innovazione in Piemonte è stato analizzato sotto la lente dell'Ocse. Dall'indagine dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico emerge che vi sono indiscussi punti di forza e settori nei quali occorre migliorare. Il Piemonte, ad esempio, registra una performance particolarmente positiva per quanto riguarda gli investimenti privati in ricerca e sviluppo, che nel 2018 hanno rappresentato il 2,2% del prodotto interno lordo regionale e l'80% del totale degli investimenti nello specifico settore. Bene anche i dati brevettuali, con 85 domande per milione di abitanti nel 2015, paragonabile a quello di Trento (Italia), Provenza-Alpi-Costa Azzurra (Francia), Catalogna (Spagna), Columbia Britannica e Quebec (Canada). Sebbene, quindi, il potenziale dell'innovazione nelle imprese piemontesi sia forte, per dispiegarsi pienamente è necessaria una più forte azione sistemica della Regione. Le raccomandazioni che l'Ocse propone sono già state recepite nella revisione della S3 – Strategia di Specializzazione Intelligente e costituiranno fonte di ispirazione per la sua attuazione lungo il periodo di programmazione 2021-27. «L'indagine evidenzia che il Piemonte è una regione ricca, che registra il 17% in più della media del Pil delle regioni Ocse, ma altrettanto mette in luce che solo il 17% delle pmi svolge attività di innovazione collaborativa - commenta l'assessore regionale all'Innovazione e Ricerca Matteo Marnati -. I dati e le analisi che ritroviamo nel documento di Ocse forniscono la roadmap per la nuova strategia intelligente, appena approvata dalla Giunta, che consentirà all'economia piemontese



Ricerca ed innovazione sono all'avanguardia in Piemonte

di accelerare la propria trasformazione passando dalla ricerca e dall'innovazione. Abbiamo una grande ambizione: rafforzare il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione per potenziare il vantaggio competitivo delle nostre imprese, non solo su scala nazionale, ma anche globale, e per intercettare

quali saranno i bisogni e le competenze necessarie per i nostri imprenditori da qui al 2027. Delineiamo quindi una fotografia del nuovo Piemonte 2021-2027, che intravede tre grandi direttrici di sviluppo che si basano sulle transizioni verso il digitale, l'ecologico e l'innovazione in campo sociale, e riposizionare l'economia piemontese a seguito della crisi indotta dalla pandemia». In questa direzione va il primo bando per sostenere i Cluster di innovazione secondo le nuove logiche della S3, nel quale si ritrovano le tre grandi direttrici della trasformazione. Il bando, che ha una dotazione di oltre 1.255.000 euro, vuole favorire un'azione di accompagnamento alle imprese per meglio affrontare le sfide della transizione industriale. «La nuova strategia - ricorda Marnati - cambia il paradigma rispetto al passato, perché noi puntavamo su tematiche verticali e oggi invece è tutto trasversale: se parliamo di digitale e di economia ecologica e ambito sanitario, le tematiche si intrecciano. Quindi cambia tutto, e abbiamo anche l'idrogeno come nuovo elemento che prima non era previsto». Ires Piemonte ha supportato la Regione nella collaborazione con Ocse per la stesura del rapporto, oltre ad avere giocato un ruolo fondamentale nella revisione della Strategia di Specializzazione intelligente.

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



La Cattedrale di San Lorenzo ad Alba
(foto Carlo Avataneo)

Dalla Regione

Nuove misure della Regione Piemonte per le Rsa
Psr, 21 milioni per le imprese agroindustriali del Piemonte
Il Piemonte promosso dall'Ocse su ricerca e innovazione
Il Piemonte riforma la residenzialità psichiatrica
Le novità principali della riforma approvata dalla Giunta regionale
Presentate 571 domande per trasferirsi nei paesi delle montagne piemontesi
Punteggio più alto per i nati dopo il 1980, per favorire i giovani
Controlli sanitari supplementari sui passeggeri in arrivo a Caselle e Levaldigi
3,4 milioni per dare energia al sistema sportivo piemontese
Bando da 5 milioni per investire in agriturismo, fattoria didattica e sociale, prodotti alimentari
Iniziate le vaccinazioni ai bambini Covid, continua il sostegno psicologico ai minori

Alessandria

La Monferrato Classic Orchestra per il Natale a Casale
A Natale budget da 206 euro a testa per gli ultimi regali
Dalla Confraternita di Misericordia arrivano i dolci della Befana
Annullate le manifestazioni pubbliche di Capodanno ad Alessandria

Asti

Aperta la pagina facebook dell'Asl Asti
Ad Asti annullati gli eventi di Capodanno in piazza
Vigilia di Natale nei borghi dell'Astigiano
La stagione teatrale 2022 di Moncalvo

Biella

Il lascito della famiglia Fornaro al Museo del Territorio di Biella
Biella, il Bear Wool Volley si giocherà a gennaio
Presepi nel bosco a Callabiana
Benna, contributo ai cittadini colpiti dall'emergenza

Cuneo

Dodicesima edizione per il Premio Lattes Grinzane Alba, per il Servizio Civile i "Giovani comunicano cultura"
Verzuolo, dalla cartiera 33 mila euro per il Parco giochi
Presepe vivente a Casteldelfino

Novara

Asl Novara, vaccinazione anche a Natale e Capodanno
Cercasi istruttore tecnico geometra per il Parco a Cameri
Bando per sedi delle associazioni di Novara
Calendario 2022 del Parco del Ticino e Lago Maggiore da scaricare

Torino



Young Wild Free e l'illusionista Luca Bono al Teatro Ragazzi
Il Politecnico di Torino nella top 20 degli atenei sostenibili al mondo
La Divina Commedia tra arte e scuola alla Biblioteca Nazionale
21° Glocal Film Festival, ancora aperte le iscrizioni
Natale di luci ed eventi alla Venaria Reale
Le Sante Messe di Natale alla Sacra di San Michele
La stagione concertistica dell'Accademia di Musica di Pinerolo
Rivoli, Santo Stefano e Capodanno a teatro
Attenti al lupo al Museo Casa delle Lapidi di Bousson di Cesana
Finanziata la riqualificazione del Castello di Ivrea

A Santo Stefano concerto in Duomo per Chivasso in musica
Giaveno, posizionate due cassette per il book crossing

Verbano Cusio Ossola

Cucce al caldo nel canile di Verbania
Lampi sul Loggione stagione 2022
Il Natale a Baveno
In arrivo il calendario ufficiale del Parco Val Grande 2022

Vercelli

I risultati delle elezioni provinciali 2021 a Vercelli
Servizio civile, 67 posti per i progetti del Comune di Vercelli
Natale a Borgosesia con l'ottocentesco biciclo
Acceso un nuovo ripetitore in Val Mastallone

Piemonte Natura

Trent'anni di Parco nazionale Valgrande Alpi marittime sempre più accessibili
Gran Paradiso verso quota cento



Piemontesi nel Mondo



Laura Moro è "donna dell'anno" Shanghai, i cinesi si leccano i baffi e chiedono il bis della Bagna Cauda
Una Fondazione per riscoprire le Radici
Congresso Fapa dal 15 al 17 aprile 2022 in Argentina

TANTI AUGURI DI BUONE FESTIVITÀ
Il prossimo numero dell'agenzia stampa Piemonte Newsletter uscirà venerdì 14 gennaio 2021

Piemonte Newsletter

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Pasquale De Vita

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

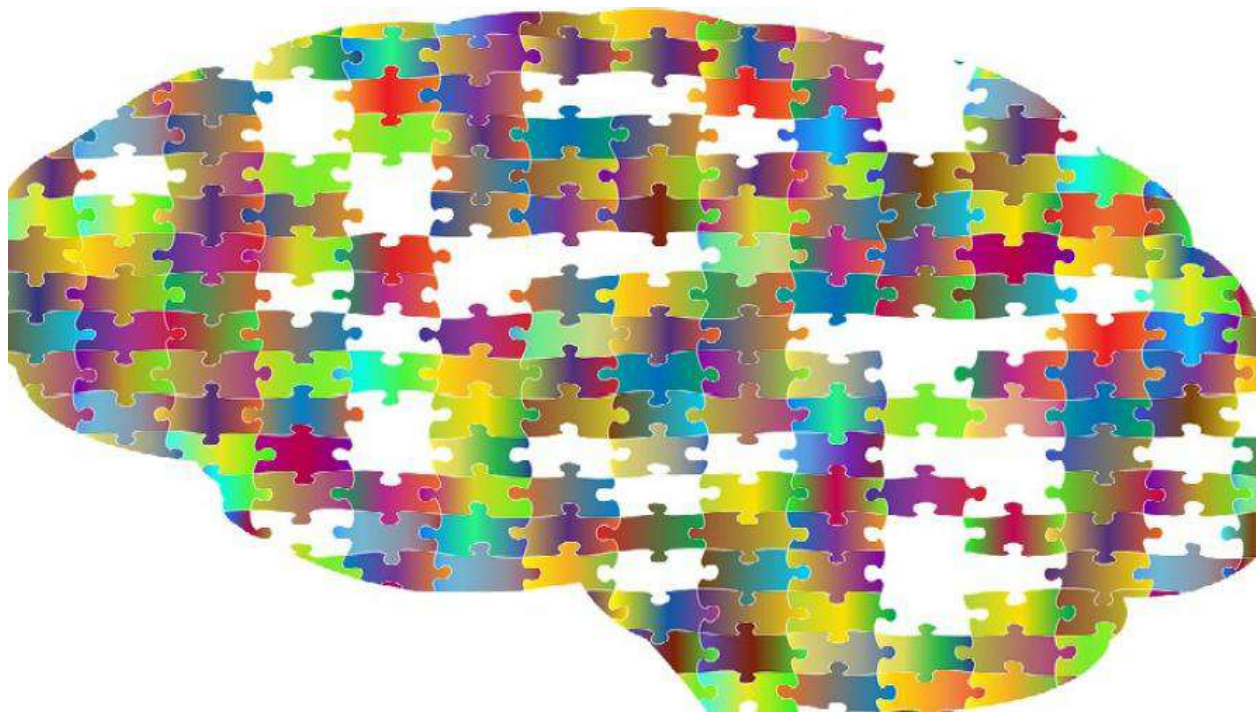
Servizi fotografici:

Regione Piemonte

e Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Il Piemonte riforma la residenzialità psichiatrica



Approvata dalla Giunta regionale, su proposta degli assessori alla Sanità Luigi Genesio Icardi e al Welfare Chiara Caucino. la riforma della residenzialità psichiatrica.

Un atto che mette al centro il progetto di cura dei pazienti, garantisce attività di risocializzazione e inserimento sociale, introduce il principio della scelta del luogo di cura, sancisce il riconoscimento delle associazioni di utenti e familiari, supera sette anni di contenziosi legali fra associazioni di familiari e utenti con la Regione Piemonte.

Saranno i pazienti e le loro famiglie a scegliere la struttura, la Regione interverrà con 7 milioni di euro l'anno per coprire una quota maggiore delle rette, rendendo meno onerosa la compartecipazione di famiglie ed enti locali.

«Ad inizio mandato abbiamo deciso di sospendere le delibere nr.29 e 43 perché l'impatto sociale da esse generato molto forte - ha affermato l'assessore Icardi illustrando il provvedimento in conferenza stampa - Il lavoro della Regione ha permesso di trovare un punto di incontro su un testo condiviso con tutto il mondo della psichiatria e con gli enti locali, e votato all'unanimità dalla Commissione Sanità del Consiglio regionale. È stato un grande lavoro di studio di un mondo particolarmente complesso, che ha portato ad avere una revisione organica ed a dare una risposta più adeguata ai malati psichiatrici. Ci sarà un organismo composto da tutti i portatori di interesse che valuterà i correttivi che potranno essere fatti. Siamo davvero a una svolta di riordino complessivo della psichiatria piemontese, che mettiamo alla pari con tutti gli altri settori della sanità piemontese, dove la scelta del luogo di cura è già presente. È un passo avanti importante per una migliore tutela dei bisogni di salute e cura dei malati».

Il capo di gabinetto della Presidenza Gian Luca Vignale ha messo in rilievo "l'aspetto fondamentale del metodo: provare a condividere un atto anziché imporlo è stato un vero cambio di marcia per mettere al centro i bisogni dei circa 2.500 pazienti psichiatrici piemontesi che necessitano di assistenza costante gravando il meno possibile sulle famiglie, in alcuni casi sollevandole dalla compartecipazione alle spese grazie al passaggio di alcune categorie di strutture residenziali dal comparto socio-sanitario a quello sanitario".

La delibera introduce inoltre il riconoscimento dei diritti dei familiari e delle associazioni di tutela, che potranno entrare nelle strutture, e istituisce un coordinamento dell'area psichiatrica regionale. Particolare apprezzamento è stato espresso dalle associazioni Fenascop, Confcooperative, Agci Solidarietà, Legacoop sociali e dai rappresentanti delle associazioni di familiari ed utenti (Almm, Diapsi), intervenuti alla presentazione del provvedimento, che hanno sottolineato come si tratti di "un primo passo di un indispensabile percorso condiviso di trasformazione della cura, della riabilitazione e del reinserimento sociale in linea con i nuovi scenari". Da parte loro il ringraziamento alla Regione per aver l'avvio di un nuovo percorso, nell'interesse dei pazienti, dei loro familiari e degli operatori del settore.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-riforma-residenzialita-psichiatrica>

Le novità principali della riforma approvata dalla Giunta regionale

Queste le principali novità della riforma:

- Introduzione della libertà di scelta del luogo di cura e obbligo per ogni struttura di pubblicare la Carta dei servizi per consentire ai familiari dei pazienti di valutare la struttura più adeguata ai bisogni di cura.

- Istituzione di un unico Osservatorio regionale con compiti di gestione e di verifica al posto degli attuali sette e l'aggiornamento degli scaglioni delle spese di compartecipazione dell'utente e dei Comuni alla retta giornaliera per le strutture a carattere socio-riabilitativo.

- Rafforzamento dell'attività di inclusione sociale e di potenziamento delle abilità dei pazienti: il 30% delle ore del personale è vincolato a queste attività.

- Riconoscimento delle associazioni di familiari ed utenti più rappresentative, alle quali sarà consentito l'ingresso nelle strutture.

- A differenza della precedente delibera n.29 viene resa sostenibile la compartecipazione degli utenti alla spesa.

- Gli utenti delle strutture residenziali psichiatriche per interventi socio-riabilitativi, con personale sulle 24 ore giornaliere, avranno un trattamento interamente sanitario.

- Tutti gli utenti con Isee sanitario da 0 a 15.000 euro non dovranno compartecipare alla spesa (la precedente delibera prevedeva invece la compartecipazione al 60% della spesa, circa 1.500 euro, per più di 1000 utenti).

- Istituzione, come richiesto dagli enti locali, di un fondo di compensazione per evitare particolari aggravii per le amministrazioni locali.

- Istituzione del Coordinamento area psichiatrica con Dipartimenti di Salute Mentale, enti locali, associazioni di familiari, utenti ed associazioni delle imprese del terzo settore.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-riforma-residenzialita-psichiatrica>

Presentate 571 domande per trasferirsi nei paesi delle montagne piemontesi



Sono 571 le domande pervenute alla Regione sul bando che offre incentivi per chi sceglie di trasferirsi da una città italiana in uno dei piccoli Comuni delle montagne piemontesi. La maggior parte delle domande sono giunte dal Piemonte (461), dalla Lombardia (72), dalla Liguria (23). Richieste sono arrivate anche da Lazio, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Sardegna, Puglia, Calabria, Sicilia ed Abruzzo. Per quanto riguarda il Piemonte, 251 domande sono giunte da Torino e provincia, 92 da Cuneo, 48 da Biella, 22 da Alessandria, 19 da Novara, 13 dal Verbano-Cusio-Ossola, 9 da Asti, 7 da Vercelli. Tra le altre regioni se ne segnalano 37 da Milano, 14 da Varese e 16 da Genova. Su base provinciale, 252 hanno scelto Torino, 126 Cuneo, 71 Biella, 44 Alessandria, 42 Vco, 20 Vercelli, 11 Novara, 5 Asti. Il bando prevede che chi risiede in un centro urbano in Italia e intende acquistare o restaurare un immobile in un paese montano del Piemonte con meno di 5.000 abitanti, da far diventare prima casa trasferendovi la residenza, può ricevere contributi da 10.000 a 40.000 euro.

«La montagna - afferma il presidente della Regione Alberto Cirio - è uno dei patrimoni più grandi della nostra terra e il compito di chi amministra è creare le condizioni affinché questa risorsa straordinaria possa attrarre investimenti economici ed essere vissuta appieno ogni giorno, attraverso le strade, le scuole, i servizi. Un luogo per i turisti, ma anche per chi lo sceglie per vivere con la propria famiglia. Questo bando ha proprio questo scopo. Contribuire a ripopolare la nostra montagna, aiutando chi è pronto a sceglierla e a cambiare la propria vita. È il tassello di un percorso che abbiamo solo iniziato e che svilupperemo ancor di più attraverso le risorse del Pnrr in arrivo dall'Europa. Accanto alla vocazione legata all'auto, all'idrogeno e all'intelligenza artificiale, la montagna sarà l'altro nostro grande "progetto bandiera". E in una terra che si chiama Piemonte, non potrebbe essere altrimenti».

Il vicepresidente ed assessore alla Montagna Fabio Carosso è «particolarmente soddisfatto per l'adesione dei cittadini ad una misura innovativa introdotta dalla Regione Piemonte per contrastare lo spopolamento delle vallate alpine e per agevolare le persone o le famiglie alla ricerca di una vita dai ritmi più lenti, a contatto con la natura, in cui magari iniziare una nuova attività o continuare il proprio lavoro in smart. Sono davvero tanti coloro che hanno colto lo spirito profondo della nostra iniziativa che ha come obiettivo dare nuova linfa a tanti piccoli Comuni, oggi a rischio spopolamento, che sono in grado di offrire qualità della vita a chi, per svariati motivi, desidera cambiare sperimentando un nuovo modo di vivere e lavorare».

In totale, l'importo richiesto come contributo è poco più di 19 milioni e la Giunta regionale ha stanziato per questa iniziativa 10,5 milioni. Nelle prossime settimane gli uffici verificheranno le domande.

Oltre 66 milioni il volume degli investimenti per l'acquisto di immobili e lavori di ristrutturazione, 180 le domande con richiesta di punteggio per i figli sotto i 10 anni, 87 con richiesta di punteggio per lavoro in un comune montano, 130 con richiesta di lavoro in smart working. La maggior parte delle domande, 229, è di persone nate tra il 1980 ed il 1989, 126 tra il 1990 ed il 1999, 113 tra il 1970 ed il 1979, 75 tra il 1960 ed il 1969, 17 prima del 1960, 11 dopo il 2000. Potevano presentare domanda i nati dal 1955 di cittadinanza italiana, europea o extra-europea, titolari di permesso di soggiorno di durata non inferiore ai 10 anni. (pcm)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/571-domande-per-trasferirsi-nei-paesi-delle-montagne-piemontesi>

Punteggio più alto per i nati dopo il 1980, per favorire i giovani

Per favorire soprattutto l'adesione dei più giovani, ai nati dopo il 1980 verrà assegnato un punteggio più alto. Punteggio premiante anche per gli interventi effettuati in un Comune ad alta marginalità, l'attività lavorativa esercitata in un paese montano oppure in smart-working almeno al 50% nell'abitazione per la quale si chiede il finanziamento, un Isee uguale o inferiore a 20.000 euro, almeno un figlio di età uguale o inferiore a 10 anni, che avrà residenza e dimora abituale nell'immobile acquistato.

Punti in più anche per recuperi realizzati con soluzioni architettoniche e paesaggistiche previste dalla Regione Piemonte e per l'utilizzo dei materiali tipici del paesaggio alpino piemontese, ma anche se l'incarico dei lavori viene dato ad imprese con sede legale in un Comune montano piemontese.

Per beneficiare dei contributi occorre essere titolari del diritto di proprietà, oppure impegnarsi ad acquisire un diritto di proprietà, di un'unità immobiliare ad uso residenziale censita catastalmente nel territorio dei 465 Comuni interessati (48 in provincia di Alessandria, 12 Asti, 48 Biella, 132 Cuneo, 3 Novara, 132 Torino, 66 Verbano-Cusio-Ossola, 24 Vercelli) e trasferirvi la propria residenza e dimora abituale per dieci anni.

In caso di contributo relativo all'acquisto, l'atto di compravendita dovrà essere stipulato entro 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria, mentre i lavori di recupero del patrimonio esistente dovranno essere ultimati entro 18 mesi. La rendicontazione dovrà essere trasmessa, invece, entro 3 mesi dalla conclusione dei lavori di recupero, ovvero dalla stipula dell'atto di compravendita.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/571-domande-per-trasferirsi-nei-paesi-delle-montagne-piemontesi>

Controlli sanitari supplementari sui passeggeri in arrivo a Caselle e Levaldigi



Nell'aeroporto di Torino-Caselle sono stati potenziati i controlli sanitari sui passeggeri in arrivo, come previsto da un'intesa raggiunta tra Prefettura di Torino, Regione Piemonte, Enac, Sagat, Asl Città di Torino, Polizia di Frontiera aerea e Usmaf (Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera del Ministero della Salute). I controlli, a campione, si svolgono secondo un programma stabilito con almeno 24 ore di anticipo dall'Usmaf,

che individua i voli ritenuti da verificare sulla base delle informazioni relative a provenienza, numero dei passeggeri e documentazione sanitaria presentata al vettore, e vengono effettuati con l'ausilio di personale messo a disposizione dalla Regione in postazioni appositamente allestite nell'area arrivi e la sala di restituzione dei bagagli. Ad essere controllati sono il certificato vaccinale, il risultato negativo di un tampone e la compilazione del modulo per la localizzazione. Le persone non in regola sono poste in isolamento. Gli stessi controlli, nel rispetto delle normative vigenti, verranno effettuati anche nell'aeroporto di Levaldigi dal personale operante in questo scalo. «L'obiettivo - evidenzia il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, con l'assessore alla Sanità Luigi Genesio Icardi e ai Trasporti e alla Protezione civile Marco Gabusi - è *garantire il contenimento dei contagi in un periodo nel quale si registrano ingenti flussi di persone che utilizzano i due aeroporti del Piemonte per dirigersi verso le località sciistiche. Anche alla luce delle recenti decisioni del Governo sugli arrivi in Italia dall'estero abbiamo ritenuto importante aumentare il livello di attenzione per garantire la massima sicurezza del nostro territorio. Vogliamo che chi viene in Piemonte sappia che viene in un luogo sicuro*». (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/controlli-sanitari-supplementari-sui-passeggeri-arrivo-caselle-levaldigi>

3,4 milioni per dare energia al sistema sportivo piemontese



Con l'approvazione di alcune modifiche al programma triennale della promozione e dell'impiantistica sportiva, la Giunta regionale ha stanziato per le annualità 2021 e 2022 la somma di 3.430.000 euro: 1.930.000 per la messa a norma, l'efficientamento, l'ampliamento e il completamento degli impianti e per la nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a vocazione turistica; 1.500.000 per

l'impiantistica sportiva di livello nazionale ed internazionale e la rigenerazione dell'erba sintetica. «Questo investimento guarda al futuro dello sport piemontese - afferma l'assessore regionale allo Sport Fabrizio Ricca - perché punta a rinforzare la sua stessa ossatura: gli impianti sportivi. È necessario fare in modo che queste strutture siano sempre all'avanguardia, e in più la pandemia ci ha messo davanti all'esigenza di fare un ulteriore sforzo per garantire anche nuovi standard di sicurezza. Dobbiamo organizzare una ripartenza solida, e per farlo è necessario che le istituzioni facciano la propria parte, anche con investimenti come questo».

Il bando che verrà pubblicato prossimamente dedicherà particolare attenzione agli interventi di manutenzione delle strutture esistenti che hanno raggiunto la scadenza della cosiddetta "vita tecnica", in modo da consentirne una migliore fruizione, al rinnovo delle attrezzature sportive a corredo dei medesimi e ad una riduzione dell'impatto sull'ambiente. Sono anche ritenuti strategici, per consentire l'esercizio dell'attività sportiva in tempi di pandemia, gli interventi sugli impianti all'aria aperta e di conseguenza, la sistemazione di aree verdi e di spazi attrezzati per le attività fisico-motorie e ricreative all'aperto, anche individualizzate e non organizzate, a basso impatto ambientale in risposta alle esigenze del territorio e a supporto dello sviluppo delle attività turistico-sportive.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/34-milioni-per-dare-energia-al-sistema-sportivo-piemontese>

Bando da 5 milioni per investire in agriturismo, fattoria didattica e sociale, prodotti alimentari



Con una dotazione finanziaria complessiva di quasi 5 milioni di euro la Regione sostiene le aziende agricole piemontesi che intendono investire in attività complementari a quelle agricole, nello specifico nella realizzazione di agriturismo, fattorie didattiche e sociali, e trasformazione dei prodotti agricoli aziendali in prodotti alimentari quali ad esempio birra, gelati, pane e prodotti da forno.

Sul sito ufficiale della Regione Piemonte è stato pubblicato, al link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/psr-2014-2020-op-641-creazione-sviluppo-attivita-extra-agricole-bando-2021>, il bando 2021 sulla misura 6.4.1 del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 rivolto alle aziende per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole. Si tratta di interventi di ristrutturazione di edifici e acquisto attrezzature per la realizzazione di agriturismo, di fattorie didattiche e di fattorie sociali, per attività di pet therapy e l'inserimento socio lavorativo dei soggetti che appartengono alle fasce deboli. Il bando permette inoltre di richiedere contributi per la trasformazione dei prodotti agricoli aziendali in prodotti alimentari non inclusi dalla Unione Europea nell'elenco dei prodotti agricoli (Allegato 1 del Trattato Ue).

Il bando scade il 31 marzo 2022. «Il bando offre alle aziende agricole piemontesi l'opportunità di diversificare la propria attività oltre alla produzione agricola, e quindi di investire nella realizzazione di agriturismo e di servizi alla comunità, come nel caso delle fattorie didattiche e sociali, sempre più apprezzate dai cittadini», sottolineano il presidente della Regione, Alberto Cirio e l'assessore regionale Marco Protopapa. (aq)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/bando-5-milioni-per-investire-agriturismo-fattoria-didattica-sociale-prodotti-alimentari>

Iniziate le vaccinazioni ai bambini



È cominciata in Piemonte la vaccinazione dei bambini dai 5 agli 11 anni. L'inaugurazione di questa nuova fase della campagna vaccinale è avvenuta nel centro a loro dedicato allestito in via Gorizia a Torino dalla Compagnia di San Paolo, alla presenza del presidente della Regione Alberto Cirio, del presidente della Compagnia di San Paolo Francesco Profumo, del direttore dell'Asl Città di Torino Carlo Picco e del direttore delle Malattie infettive dell'ospedale Amedeo di Savoia, Giovanni Di Perri. E sono stati proprio i suoi tre figli, di 10, 8 e 6 anni, i primi a ricevere la dose pediatrica di Pfizer.

Il presidente Cirio ha sostenuto che «questo è l'ultimo tassello che ci porterà davvero a metterci alle spalle il Covid e completare il lavoro di messa in sicurezza della vita e della salute dei piemontesi. È fondamentale mettere in sicurezza tutti, perché i dati ci segnalano una diffusione molto alta del contagio fra i più piccoli, in quanto sono le fasce che non ancora vaccinate. La scienza si è pronunciata in modo inequivocabile. Abbiamo voluto usare per i bambini la stessa delicatezza che abbiamo avuto per i più vulnerabili, cioè prendere per mano loro e le loro famiglie. Come per i più anziani abbiamo coinvolto i medici di medicina generale, qui abbiamo coinvolto i pediatri: tutte le sigle sindacali hanno aderito all'accordo fatto con la Regione, per cui i pediatri vaccineranno all'interno degli hub dedicati ai bambini».

Le preadesioni per la vaccinazione dei bambini tra 5 e 11 anni vanno effettuate dai genitori su www.ilpiemontetivaccina.it Nei giorni successivi arriverà l'sms di convocazione con data, luogo e ora dell'appuntamento presso hub specifici per i bambini individuati dalle aziende sanitarie, o dal proprio pediatra se vaccinatore. Una particolare attenzione viene dedicata ai bambini con specifiche patologie, che vengono presi in carico direttamente in appositi hub ospedalieri in modo che abbiano un percorso tutelato data la loro particolare condizione di vulnerabilità.

«La vaccinazione dei più piccoli - ha affermato Di Perri - è un passaggio emotivamente un po' più delicato, ma vaccinarsi a questa età ha un rendimento molto più elevato rispetto a vaccinarsi nell'età adulta. Quindi lasciamo a questi bimbi un'eredità di protezione, magari rinnovabile, che è molto più efficace di quella che potremmo generare più avanti nella loro vita. La memoria che si forma nei bambini è infatti molto più robusta di quella che si può formare nell'età adulta. Inoltre, vaccinare questa fascia di età ci aiuta ad abbassare la curva dei contagi. Lo schermo contro il Covid lo stiamo rinforzando con la terza dose, ma lo faremo anche aumentando il settore demografico coperto dalle vaccinazioni».

Parlando della situazione epidemiologica generale, il presidente Cirio ha poi evidenziato che «i numeri dei positivi sono alti e ci ricordano quelli del dicembre dell'anno scorso, ma l'occupazione ospedaliera è a un decimo. Nel 2020 in questi giorni avevamo l'Italia chiusa, le località sciistiche chiuse, i ristoranti, i teatri, i musei, i cinema e gli stadi chiusi. Se oggi la situazione è diversa, è perché il vaccino ci sta mettendo in sicurezza. Il fatto che il Piemonte continui a essere tra le prime Regioni d'Italia per le vaccinazioni non è una gara ma una garanzia di ripartenza». (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/iniziate-vaccinazioni-ai-bambini>

Covid, continua il sostegno psicologico ai minori



La Regione Piemonte investe 355.000 euro per il sostegno psicologico dei minorenni legato all'emergenza Covid. Gli interventi saranno realizzati mediante l'incremento del monte ore settimanale per personale convenzionato aggiuntivo, fino al massimo di 38 ore alla settimana. Inoltre è previsto il reperimento di competenze esterne a tempo determinato con apposite procedure di selezione.

Per l'assessore alle Politiche sociali Chiara Caucino si tratta di «uno sforzo per proteggere i più fragili dai danni mentali causati dalle restrizioni forzate. La letteratura scientifica sottolinea che la condizione venuta a determinata della pandemia può essere assimilata ad altre esperienze traumatiche: sono evidenziati fenomeni quali ansia da isolamento e senso di pericolo per la salute, con un aggravamento delle patologie preesistenti e un incremento della violenza all'interno delle famiglie. Se lo scorso anno era un dubbio ora è una certezza. Le conseguenze della pandemia hanno inciso in maniera significativa sulla salute mentale in particolare dei bambini, che per tornare all'auspicata normalità necessitano di un sostegno psicologico. Reputo di fondamentale importanza e delicatezza garantire questo supporto: le ferite subite in tenera età infatti rischiano di condizionare l'intera esistenza. Sono convinta sia compito delle istituzioni fare in modo di evitare che ciò avvenga, o perlomeno di minimizzarne l'impatto».

La somma verrà ripartita alle Asl di appartenenza dei cinque Servizi di Psicologia sovrazonali.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/covid-continua-sostegno-psicologico-ai-minori>



La Monferrato Classic Orchestra per il Natale a Casale

Anche quest'anno il Museo Civico propone per Natale un'offerta musicale di qualità. Due gli appuntamenti in calendario, in collaborazione con la Monferrato Classic Orchestra: domenica 26 dicembre e giovedì 6 gennaio nel Salone Vitoli alle 17 nel Salone Vitoli al primo piano del Museo, con ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili. Il 26 dicembre inizia il Trio italiano composto da Cristina Trimarco, fagotto, Endrio Luti, fisarmonica e Thomas Luti, sassofono, con un concerto di musica klezmer. Giovedì 6 gennaio è il Quartetto Eridano, composto da Davide Torrente, violino, Sofia Gimelli, violino, Carlo Bonicelli, viola e Chiara Piazza, violoncello a proporre il Quartetto per archi in Re Minore K421 di Mozart e il Quartetto op.132 n. 15 di Beethoven. Durante il periodo festivo, il Museo Civico osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:- giovedì 23 dicembre 8.30-12.30 /14.30-16.30- venerdì 24 dicembre 10.30-13.00- domenica 26 dicembre, S. Stefano 10.30-13.00 / 15.00-18.30- giovedì 30 dicembre 8.30-12.30 /14.30-16.30- venerdì 31 dicembre 10.30-13.00- domenica 2 gennaio 10.30-13.00 / 15.00-18.30- giovedì 6 gennaio Epifania 10.30-13.00 / 15.00-18.30. Chiusura il 25 dicembre e il 1° gennaio.

www.comune.casale-monferrato.al.it



A Natale budget da 206 euro a testa per gli ultimi regali

Anche gli alessandrini si concentrano sui regali di Natale con una spesa stimata in 206 euro a testa, in aumento del 17% rispetto all'anno precedente. È quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè diffusa dopo l'arrivo di 44 miliardi di tredicesime che il 33% ha deciso di destinare ai regali. La ripresa dei contagi e le misure di contenimento della pandemia, non hanno fermato gli alessandrini che per una maggioranza del 41% conterranno il budget sotto la soglia dei 100 euro, mentre il 26% arriverà fino a 200 euro e un altro 15% si spingerà a 300 euro. Tra i doni più gettonati ci sono l'enogastronomia assieme ad abbigliamento e accessori, giocattoli, libri, musica, tecnologia, articoli per la casa, fino a biglietti per concerti, partite o coupon per le vacanze. Anche nelle feste del post Covid si conferma comunque la tendenza al regalo utile, magari da usare subito per imbandire le tavole delle feste di parenti e amici.

<https://alessandria.coldiretti.it>



Dalla Confraternita di Misericordia arrivano i dolci della Befana

Distribuire dolci alle famiglie più bisognose di Casale Monferrato è il progetto della Confraternita di Misericordia a cui ha aderito il Comune. "Befana per i bambini" è il titolo dell'iniziativa che prevede la raccolta di dolci di vari formati e confezionati integri, nella parrocchia di Sant'Ilario, in via Torino 4, da parte dei volontari della Misericordia da lunedì 27 a giovedì 30 dicembre dalle ore 10 alle ore 11 e dalle ore 15 alle ore 17. È anche possibile contattare direttamente l'associazione allo 0142 781010 in orario d'ufficio per accordarsi. Al termine della raccolta i volontari dell'associazione si occuperanno del confezionamento dei dolci in colorate calze decorative, e della distribuzione alle famiglie più bisognose della città, secondo le indicazioni dei Servizi Socio Assistenziali del Comune.

www.comune.casale-monferrato.al.it



Annulate le manifestazioni pubbliche di Capodanno ad Alessandria

Con il costante aggravarsi, in questi giorni, della situazione pandemica e della necessità di una rinnovata attenzione alla prevenzione della diffusione del virus, l'amministrazione comunale di Alessandria ha deciso di annullare le previste manifestazioni pubbliche per la celebrazione del Capodanno 2022. È stato quindi rinviato il programma di promozione turistica di Alessandria. Il progetto verrà riproposto più avanti, quando la situazione pandemica ne consentirà la piena fruizione e promozione anche a fini turistici, in occasione di altri momenti e ricorrenze significative per la Città.

www.comune.alessandria.it



Aperta la pagina facebook dell'Asl Asti

L'Asl Asti ha inaugurato il 13 dicembre la propria pagina Facebook: un mezzo di comunicazione in più, rivolto a cittadini, enti e istituzioni, che va ad aggiungersi ai tradizionali comunicati stampa, al sito web e al canale YouTube. La pagina <https://www.facebook.com/AziendaSanitariaAsti> sarà uno strumento agile e immediato che servirà per informare sull'attività dell'azienda sanitaria e veicolare informazioni utili alla popolazione. «*Fin da quando ci siamo insediati alla guida dell'Asl di Asti, quasi un anno fa, abbiamo cercato di porre la massima attenzione oltre al "fare", anche al far sapere, ad aggiornare circa le iniziative assunte, i problemi affrontati, le tematiche trattate* – spiega il direttore generale Asl At, Flavio Boraso -. *Maggiore cura è stata posta nel rapporto con i media locali, che fin qui ci hanno accompagnato con puntualità ed attenzione, ed è in corso la revisione del sito Internet aziendale: oggi inauguriamo una nuova finestra di comunicazione aprendo una pagina social su Facebook, che crediamo possa essere una modalità più dinamica e veloce per raggiungere i cittadini e le amministrazioni del territorio*».

<http://portale.asl.at.it/Apps/portaleasl.nsf/index.htm>



Ad Asti annullati gli eventi di Capodanno in piazza

Visti i recenti dati che attestano che il 25% dei contagiati hanno un'età inferiore ai 19anni, fascia di età, quest'ultima, maggiormente esposta al contagio, a titolo precauzionale, il sindaco della Città di Asti comunica che sono annullati tutti gli eventi del Capodanno in piazza, che erano in fase di organizzazione. Rimane invece confermato l'appuntamento al Teatro Alfieri dove, in sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti, si potrà assistere al tradizionale Concerto di Capodanno di sabato primo gennaio, organizzato dal Comune di Asti con la Fondazione Piemonte dal Vivo, l'Istituto di Musica G. Verdi di Asti, in collaborazione con l'Orchestra Melos Filarmonica. A tal proposito si ricorda che il Concerto di Capodanno si svolgerà con un'unica esecuzione pomeridiana alle ore 17 e non ci sarà la replica serale delle 21. Coloro che hanno acquistato il biglietto possono permutarlo in cassa per uno delle 17 o richiedere il rimborso.

https://www.comune.asti.it/archivio6_eventi-in-agenda_0_3236.html



Vigilia di Natale nei borghi dell'Astigiano

Venerdì 24 dicembre a Montabone, dopo la Santa Messa delle ore 17, si festeggia il Natale per le vie del borgo e a cura della Pro Loco ci sarà cioccolata calda, zabaione, vin brulé, farinata. A Revigliasco d'Asti, dalle ore 22, in piazza Garons è in programma la Sacra rappresentazione della Natività 2021, ad ingresso libero, e a seguire ci sarà la Santa Messa di Natale. Ad Aramengo, alle ore 21, nel salone delle Associazioni, è in programma la proiezione del recital "Tre minuti a mezzanotte". Al termine cioccolata calda, vin brulé e panettone offerti dalla Pro Loco, e per tutti i bambini una sorpresa. Ingresso libero con obbligo di green pass.

<https://www.astigov.it/it/events>



La stagione teatrale 2022 di Moncalvo

Prosegue nel 2022 il programma di spettacoli della stagione teatrale di Moncalvo, promossa da Città di Moncalvo, Fondazione Piemonte dal Vivo, Associazione Arte & Tecnica, Centro Civico Generale Montanari, e realizzata con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e in collaborazione con Fondazione Gabriele Accomazzo per il Teatro. Il primo appuntamento nel nuovo anno sarà sabato 29 gennaio 2022, alle ore 21, con "Angelo Fausto Coppi l'eroe nato contadino", di Sabina Maria Negri con Nino Formicola e Sabina Maria Negri, musiche arrangiate e suonate da Simone Spreafico e Luca Gargaschelli. Con la cantante Patrizia Rossi e regia di Lorenzo Loris. Tutti gli spettacoli della stagione sono visibili sul sito del Comune di Moncalvo.

<https://www.comune.moncalvo.at.it/it/events/moncalvo-eventi-di-oggi-v2-01-12-2021-10-12-2021-10-12-2021>



Il lascito della famiglia Fornaro al Museo del Territorio di Biella

Fino al 6 marzo a Biella è visitabile la mostra dedicata al “Lascito della Famiglia Mario Fornaro”, la nuova collezione recentemente donata al Museo del Territorio Biellese dalla famiglia il cui nome è legato all’omonima Sartoria, presente in città fin dagli anni Venti del Novecento, in via Italia. L’attività fu avviata da Luigi Barbera e poi passata al genero Mario Fornaro, che ne sposò la figlia. La collezione di dipinti, frutto della passione di tre generazioni, è costituita da una trentina di opere arrivate al Museo di Biella per volontà testamentaria di Marisa Fornaro (Biella, 1932 – 2018), figlia di Mario, che per anni aveva lavorato presso la Farmacia Servo. Le opere donate dalla famiglia Fornaro rispecchiano ciò che la città offriva culturalmente tra gli anni ‘50 e ‘60 del Novecento. Si tratta di una raccolta che affianca pittori piemontesi di fine Ottocento, come Giuseppe e Alberto Falchetti o Giuseppe Gheduzzi, a numerosi biellesi tra cui Luigi Boffa Tarlatta, Guido Mosca e Mario Carletti e altri artisti del Novecento italiano.

www.comune.biella.it



Biella, il Bear Wool Volley si giocherà a gennaio

La diciottesima edizione del Bear Wool Volley, il torneo internazionale di pallavolo giovanile si giocherà nelle principali palestre del Biellese lunedì 3, martedì 4 e mercoledì 5 gennaio 2022. Dovendosi adattare ai “protocolli anticovid”, il torneo sarà certamente diverso dai precedenti. Il numero delle squadre è ridotto rispetto al passato e mancheranno tutti gli appuntamenti conviviali: niente sfilata in Via Italia, niente “Volley Night” a Biella Fiere e cerimonia di premiazione più contenuta. Si tratterà comunque di uno degli eventi sportivi più importanti nel panorama sportivo giovanile del 2022. Anche la diciottesima edizione avrà una veste internazionale: saranno infatti presenti cinque squadre straniere: quattro svizzere (Chenois Genève Volleyball nell’U14F, Nuc Volleyball e Genève nell’U16F e Servette Star-Onex Vbc nell’U18F) e una francese (Vbc Ferney-Prevessin nell’U15M) e poi 61 squadre italiane, provenienti da tutto il nord e centro Italia.

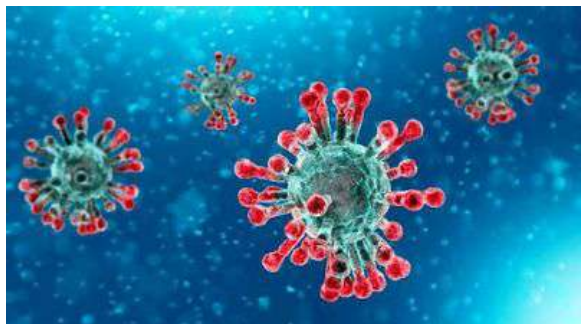
<https://bearwoolvolley.it>



Presepi nel bosco a Callabiana

Callabiana si appresta a vivere il Natale nel segno del simbolo della natività per eccellenza: il presepe. Oltre al Presepe meccanico che da 26 anni viene allestito con cura nella chiesetta di San Carlo, in frazione Nelva, da cinque anni l’associazione “Amici dei Presepi di Callabiana”, organizza Presepi nel bosco lungo due sentieri del paese. Due percorsi, sempre aperti, lungo cui sono allestiti numerosi presepi. Il primo percorso parte dal presepe meccanico di frazione Nelva con arrivo alla locanda Ervavoglio con una camminata 10 minuti. Il secondo ha come punto di partenza la piazzetta del Municipio del Comune di Callabiana e arrivo in piazza della Chiesa con una camminata di 30 minuti. I visitatori possono anche votare la loro preferita, determinando la classifica dell’apposito concorso. Trattandosi di camminata su sentieri liberi si raccomanda di partire non più tardi delle ore 16,30 e di indossare calzature idonee. Gli orari del Presepe Meccanico: nei giorni feriali (14,30-17,30); nei festivi e pre-festivi (11-17,30).

www.facebook.com/presepedicallabiana/



Benna, contributo ai cittadini colpiti dall’emergenza

La Giunta comunale di Benna, ha istituito un bando di sostegno rivolto ai soggetti colpiti dalla crisi economica effetto dell’emergenza Covid-19, che potranno così presentare richiesta per soddisfare il bisogno di assistenza alimentare, ricevere supporto nel pagamento dei canoni di locazione o utenze domestiche (luce, acqua, gas e TARI utenze domestiche Comune di Benna). La domanda potrà essere presentata per una o più di una linea di intervento. Potranno fare richiesta del contributo i nuclei residenti a Benna che si trovano in difficoltà economica a causa dell’emergenza sanitaria, per aver subito una riduzione/interruzione della attività lavorativa o per aver perso il lavoro dopo il 2020 a causa dell’emergenza Covid. La domanda di aiuto potrà andare anche a coloro che sono titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo per un immobile sito nel Comune di Benna presso il quale risiedono con il proprio nucleo familiare, regolarmente registrato presso l’Agenzia delle Entrate, che presenti un canone annuale non superiore a 8.000 euro escluse le spese. Le domande vanno presentate entro il 31 dicembre 2021.

www.comune.benna.bi.it



Dodicesima edizione per il Premio Lattes Grinzane

Il Premio Lattes Grinzane, riconoscimento internazionale che chiama in gara autrici e autori dall'Italia e dal resto del mondo, si conferma progetto culturale e didattico di promozione alla lettura e di diffusione della letteratura contemporanea, in particolare tra i giovani, e indice la dodicesima edizione. Il bando per poter partecipare alla dodicesima edizione scade il 31 gennaio 2022 ed è scaricabile sul sito con tutte le informazioni e le modalità di adesione. Organizzato dalla Fondazione Bottari Lattes, con sede a Monforte d'Alba e dedicato a Mario Lattes, il Premio Lattes Grinzane 2022 è rivolto a opere di narrativa italiana e internazionale pubblicate in Italia fra gennaio 2021 e gennaio 2022. Dopo la selezione di cinque romanzi finalisti da parte della Giura Tecnica entro aprile 2022, la scelta del vincitore è affidata al giudizio di 400 studenti delle Giurie Scolastiche, create in 25 scuole superiori, che a ottobre 2022 con i loro voti proclameranno il miglior libro tra i cinque in gara. Il Premio è sostenuto da Regione Piemonte, Fondazione Crc, Fondazione Crt, Banca d'Alba.

www.fondazionebottarilattes.it



Alba, per il Servizio Civile i "Giovani comunicano cultura"

Scade il 26 gennaio 2022, alle ore 14, il bando per partecipare al "Servizio Civile Universale 2021" presso il Comune di Alba. Il Servizio Civile Universale è un'opportunità offerta ai giovani di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa non armata e non violenta della patria, all'educazione, alla cultura, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica Italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio. È inoltre un'occasione di formazione e crescita, sia personale che professionale. La Ripartizione Socio Educativa e Culturale del Comune di Alba è presente all'interno del programma "Culturalmente" con il progetto dal titolo Giovani Comunicano Cultura che prevede il coinvolgimento di 5 volontari così distribuiti: Biblioteca Civica "G. Ferrero" 1, Ufficio Informagiovani 1, Museo Civico "F. Eusebio" 1, Teatro Sociale "G. Busca" 2. Le domande dovranno essere effettuate on line collegandosi al link <https://domandaonline.serviziocivile.it>

www.comune.alba.cn.it



Verzuolo, dalla cartiera 33 mila euro per il Parco giochi

La Smurfit Kappa Italia (cartiera di Verzuolo) ha donato 33.000 euro al Comune di Verzuolo per la riqualificazione e l'ampliamento dell'allestimento, con la messa in sicurezza e con giochi di tipo inclusivo (anche per bambini disabili), del parco "Angelo Boero" in via XXV Aprile. A nome dell'amministrazione comunale e di tutto il paese il sindaco Gian Carlo Panero ha sentitamente ringraziato l'azienda e confermato l'impegno dell'amministrazione stessa per il futuro della Cartiera, grantendo un futuro "sostenibile" dal punto di vista ambiente, sociale, occupazionale ed economico, volto anche ad ottenere un miglioramento della viabilità e del trasporto merci. Il sindaco ha inoltre consegnato all'amministratore delegato il progetto che prevede, oltre i nuovi giochi, anche la regolarizzazione della pavimentazione. I lavori saranno affidati nei primi mesi del 2022 per permettere la concretizzazione dell'iniziativa.

www.comune.verzuolo.cn.it



Presepe vivente a Casteldelfino

A Casteldelfino torna l'appuntamento con il Presepe vivente. Una tradizione che fu inaugurata nel primo dei suoi quattro mandati da sindaco di Brossasco, da Domenico Amorisco per poi passare a Casteldelfino durante i suoi due mandati da primo cittadino e infine a Sampeyre con il suo penultimo mandato. L'evento coinvolge tutta la popolazione locale e fa rivivere le storiche figure di Erode il Grande e dei soldati romani, artefici della strage degli innocenti, per poi ricostruire le vicende delle regali figure di Melchiorre, Baldassare e Gaspere, i Re Magi, venuti dall'Oriente seguendo una stella per adorare Gesù Bambino e offrirgli i doni dell'oro, dell'incenso e della mirra. Il Presepe vivente a Casteldelfino è visitabile domenica 26 e giovedì 30 dicembre, dalle ore 15 alle ore 19. Sarà possibile degustare vin brulè, cioccolata calda, caldarroste e pizzette artigianali e fare acquisti nel centro storico cittadino.

www.comune.casteldelfino.cn.it



A.S.L. NO
Azienda Sanitaria Locale
di Novara

Asl Novara, vaccinazione anche a Natale e Capodanno

Per consentire l'effettuazione della dose booster (richiamo) o della cosiddetta "terza dose" e dell'elevato numero di richieste che si registrano ogni giorno, l'Asl Novara garantisce la somministrazione del vaccino anti Covid-19 anche nelle giornate di Natale e Capodanno. Sarà possibile vaccinarsi il giorno di Natale, dalle 9 alle 13 negli hub vaccinali di: Arona, Palagreen via Monte Zeda, 4; Novara, Salone Borsa, piazza Martiri della Libertà. Sarà possibile vaccinarsi il 1° gennaio 2022, dalle 14 alle 18 negli hub vaccinali di: Borgomanero, Centro Parrocchiale S. Croce, via Nassiriya, 2; Novara, Salone Borsa, piazza Martiri della Libertà. Le vaccinazioni, esclusivamente per le terze dosi, nelle sole giornate di Natale e Capodanno avverranno in accesso diretto, per tutte le fasce di età over 40 e per le categorie soggette ad obbligo vaccinale.

<http://www.asl13.novara.it/intranet/L-URP/Comunicati/Comunicati21/I-comunica4/Dicembre/index.htm#c97>



Cercasi istruttore tecnico geometra per il Parco a Cameri

L'Ente Gestione delle aree protette del Ticino e Lago Maggiore cerca un istruttore tecnico – geometra per attività di carattere tecnico ed amministrativo da svolgere nella sede di Cameri. In particolare si occuperà di redazione di piani, progetti, relazioni ed ogni altro atto istruttorio previsto nei procedimenti di appalto di lavori pubblici a supporto tecnico-amministrativo del responsabile di settore studio, collaborazione alla ricerca e redazione di pareri tecnici inerenti l'assetto territoriale, la riqualificazione ambientale e la gestione del patrimonio immobiliare ed artistico dell'Ente, collaborazione al coordinamento e programmazione delle attività connesse alla gestione, conduzione e manutenzione di beni mobili ed immobili dell'Ente o in gestione ad esso e delle infrastrutture a servizio dell'area protetta, collaborazione alla redazione di piani e progetti inerenti la sentieristica e la segnaletica e alla redazione di strumenti di pianificazione territoriale. I candidati dovranno avere il diploma di geometra e/o equipollenti, esperienza in ufficio tecnico con mansioni sia tecniche che amministrative, conoscenze informatiche quali Pacchetto Office (Word, Excel, Power Point, Outlook, Access), utilizzo di Autocad - QGIS o similari capacità ad effettuare rilievi con georeferenziazione, progettazione, redazione computi metrici estimativi e pratiche catastali, disponibilità ad effettuare sopralluoghi e rilievi in altre sedi dell'Ente (Biella, Vercelli, Verbania).

<https://www.parcoticinolagomaggiore.com/it-it/avvisi/2021/221943-20021-fead0caabe01c7916e9808e24bb3b21d>

Bando per sedi delle associazioni di Novara

Il Comune di Novara ha avviato l'avviso pubblico per la concessione quinquennale ad associazioni cittadine di 8 spazi all'interno di immobili comunali, individuati principalmente nelle ex sedi dei quartieri cittadini, dove poter collocare la propria sede e svolgere l'attività associativa se compatibile con la tipologia di immobile. Gli immobili interessati da tale procedura sono presso le ex sedi del quartiere Torrion Quartara in piazza Montalenti 1, Santa Rita in via Porzio Giovanola 7/c, Nord in via Fara 39, locale presso ex CdQ Sacro Cuore, oltre a locale presso Villa Segù in Olengo. Possono presentare domanda i soggetti previsti dall'art. 4 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", sia in forma singola che in forma associata iscritti all'Albo delle Associazioni del Comune di Novara, che esercitino attività riconducibili alle aree di Assistenza sanitaria e protezione civile, Assistenza sociale gratuita, Culturale, Turismo/Promozione Tessuto economico, Educativa, Ricreativa, Tutela Ambiente, Tutela Diritti e Promozione della Socialità. La presentazione delle domande dovrà avvenire entro le ore 12 del 17 gennaio 2022, secondo le modalità previste dall'avviso pubblico.

<https://www.comune.novara.it/it/articolo/bando-sedi/36762>



Calendario 2022 del Parco del Ticino e Lago Maggiore da scaricare

L'Ente Gestione delle aree protette del Ticino e Lago Maggiore propongono per il prossimo anno un calendario digitale da scaricare subito. Il calendario si può impostare come sfondo del desktop su cui sono evidenziate le giornate nazionali, europee e internazionali dedicate all'Ambiente e alla Biodiversità nel suo complesso.

<https://www.parcoticinolagomaggiore.com/it-it/informazioni-/avvisi/2021/calendario-del-parco-2022-scaricalo-subito-221874-1- ea9dde22727e7bf55ea205032c7f9968>





Young Wild Free e l'illusionista Luca Bono al Teatro Ragazzi

Prosegue nell'anno nuovo il cartellone di Young Wild Free, la Stagione 2021-2022 che la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus organizza alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino. Confermati due percorsi teatrali che si completano vicendevolmente, uno rivolto alle famiglie e ai giovani, con spettacoli teatrali programmati durante il fine settimana, l'altro dedicato al mondo della scuola, la cui programmazione avviene in orario scolastico. Quest'ultimo cartellone, specificatamente pensato per tutte le scuole di ogni ordine e grado, è un vero e proprio viaggio, dalla letteratura al palcoscenico, dalla storia alla cultura contemporanea, per imparare ad apprezzare e ad amare l'arte teatrale. Dal 26 dicembre 2021 al 9 gennaio 2022 la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino ospiterà inoltre *Luca Bono show l'illusionista*, uno spettacolo di magia, close up, manipolazione e coinvolgimento del pubblico, di e con Luca Bono, coadiuvato in scena da Sabrina Iannece, per la regia di Arturo Brachetti. Uno spettacolo unico che emozionerà gli adulti e allo stesso tempo coinvolgerà e diventerà i più giovani.

www.casateatroragazzi.it



Il Politecnico di Torino nella top 20 degli atenei sostenibili al mondo

Il Politecnico di Torino continua a migliorare i suoi primati, attestandosi alla ventesima posizione tra i migliori atenei al mondo e al secondo posto tra gli italiani. Lo dice il GreenMetric World University Rankings, che confronta e valuta oltre 900 campus universitari nel mondo: l'Ateneo migliora di 5 posizioni il risultato dello scorso anno. Il ranking ha l'obiettivo di valutare le azioni che le Università mettono in campo sullo sviluppo sostenibile, analizzando ambiti molto diversificati: le infrastrutture dell'Ateneo, le azioni sui consumi e sulle scelte energetiche, sul sistema di gestione dei rifiuti, sul recupero e trattamento delle acque, sulle scelte per il miglioramento dei trasporti e della mobilità attiva e infine sull'attenzione alle tematiche di sostenibilità nella ricerca e offerta formativa. Quest'anno sono stati introdotti numerosi criteri volti a valutare la capacità di gestire, anche in ottica di sostenibilità, l'emergenza pandemica Covid-19.

www.polito.it



La Divina Commedia tra arte e scuola alla Biblioteca Nazionale

Fino al 26 febbraio 2022, la Sala Juvarra della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino ospita la mostra *La Divina Commedia tra arte e scuola*. L'opera di Dante è vista attraverso gli occhi di tantissimi studenti, maestri, insegnanti, studiosi che l'hanno analizzata e approfondita dalle elementari all'università. Libri scolastici, manuali universitari, saggi di illustri esperti che hanno contribuito a trasmettere, attraverso i programmi scolastici e accademici, il genio letterario, teologico e artistico di Dante Alighieri e l'immaginario "sogno" della *Divina Commedia*. Insieme alla parte libraria, una sezione permetterà di vedere *La Divina Commedia* attraverso gli occhi di 4 grandi Maestri dell'Arte: i 100 canti nelle miniature di Monika Beisner, l'Inferno nelle acqueforti di Domenico Ferrari, la pop-up interattiva di Massimo Missiroli, gli acquarelli di Cesare Pianciola. Ingresso libero. Richiesto green pass e mascherina.

www.abnut.it

21° Glocal Film Festival, ancora aperte le iscrizioni

E' posticipata al 31 dicembre la data entro cui iscrivere film, documentari e cortometraggi al 21° *Glocal Film Festival* di Torino, da oltre vent'anni vetrina della settima arte piemontese. Dopo un'edizione online, il festival tornerà al Cinema Massimo-MNC dal 10 al 14 marzo 2022, con i concorsi per documentari e cortometraggi, il Premio 'Riserva Carlo Alberto', proiezioni e appuntamenti speciali. Documentari e cortometraggi local, realizzati da autori o case di produzione piemontesi oppure girati in regione nell'anno in corso, potranno candidarsi gratuitamente per competere nelle sezioni "Panoramica Doc" e "Spazio Piemonte" e ambire al Premio Torèt Alberto Signetto - Miglior Documentario (2.500 euro) e al Premio Torèt - Miglior Cortometraggio (1.500 euro). Il Premio "Riserva Carlo Alberto" 2022, che il *Glocal* riserva a personaggi del cinema che rappresentano per Torino un patrimonio da valorizzare, sarà attribuito a Gherardo Gossi, direttore della fotografia torinese, che in trent'anni di carriera ha firmato oltre 60 titoli con famosi registi.

www.piemontemovie.com





Natale di luci ed eventi alla Venaria Reale

Fino al 6 gennaio un autentico scenario da fiaba accoglie i visitatori presso la Venaria Reale: nella piazza della Torre dell'Orologio l'ormai tradizionale grande Cervo luminoso della Reggia è attorniato dalle suggestive proiezioni animate della rassegna *Immaginaria. Apri gli occhi e sogna*, a cura del Comune di Venaria Reale, un emozionante racconto di luci e suoni con i simboli della città ambientato lungo il Borgo Antico e non solo, insieme ad un ricco palinsesto di eventi ed appuntamenti. Dal 26 dicembre al 6 gennaio la Reggia aprirà inoltre i suoi spazi anche in orario serale per far vivere l'atmosfera magica del Natale nell'incanto dei suoi ambienti barocchi: l'imponente Corte d'onore con l'Igloo di Mario Merz, la Galleria Grande capolavoro dello Juvarra, il Rondò Alfieriano e la Cappella di Sant'Uberto con lo storico Presepe del Re allestito per l'occasione, ospiteranno il pubblico insieme ad animazioni e momenti musicali curati da Fondazione Via Maestra e dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

www.lavenaria.it



Le messe di Natale alla Sacra di San Michele

Le celebrazioni delle messe natalizie alla Sacra di San Michele sono sempre un appuntamento molto sentito dai fedeli. Le funzioni del 24 e 25 dicembre si svolgeranno nella Chiesa Abbaziale. La messa della notte di Natale del 24 dicembre inizierà alle ore 24 e gli ingressi saranno consentiti a partire dalle ore 23:30. Quella del 25 dicembre sarà celebrata alle ore 12. Per entrambe le celebrazioni l'ingresso è libero fino ad esaurimento posti, nel rispetto delle normative vigenti. «*Vogliamo mandare un messaggio di speranza - spiega il rettore della Sacra, don Claudio Papa -, in questo periodo complesso che ha visto la Sacra in qualche modo ritrovare il consueto calore dei pellegrini e dei visitatori. Anche in questi tempi di pandemia vogliamo vivere lo stupore e la meraviglia del Natale guardando a Gesù Bambino. La nascita di Cristo Salvatore deve rinnovare i nostri cuori, suscitare il desiderio di costruire un futuro più fraterno e solidale, portare a tutti gioia e speranza*».

www.sacradisanmichele.com.



La stagione concertistica dell'Accademia di Musica di Pinerolo

Prenderà il via martedì 11 gennaio la seconda parte della Stagione concertistica 2021/22 dell'Accademia di Musica di Pinerolo. Iniziata con i sette appuntamenti di *Pre-ludi*, in programma nel 2021, prosegue ora nel 2022 con i nove concerti di *Fughe*, che affidano a importanti artisti di fama internazionale e a musicisti di grande maturità artistica il testimone di un cartellone che sempre di più sa distinguersi per una proposta di sorprendente varietà, capace di spaziare dalla letteratura cameristica al jazz, da concerti dedicati a compositori come Fauré e Bach al duo clarinetto e pianoforte. *Fughe* inaugura martedì 11 gennaio alle 20.30 nella storica sala concerti di viale Giolitti, 7 a Pinerolo con il Trio Chagall, cresciuto in Accademia, ma ormai avviato a una brillante carriera dopo i successi conseguiti in contesti molto diversi, dal Premio Trio di Trieste al talent dei Conservatori italiani Amadeus Factory.

www.accademiadimusica.it



Rivoli, Santo Stefano e Capodanno a teatro

Al Teatro San Paolo di Rivoli, il 26 dicembre alle ore 18.30, il 31 dicembre alle ore 22 (accoglienza in sala alle 21.30) e il 7 e 8 gennaio alle ore 21 è in programma lo spettacolo *Jet Lag* di Comedy Academy. La compagnia Comedy Academy propone una commedia divertentissima, ricca di situazioni comiche ed esilaranti. Protagonisti della pièce tre hostess, uno scapolo e tanta turbolenza. Riccardo, affascinante giornalista romano, ha escogitato un ingegnoso sistema per rimanere fidanzato con tre hostess di diverse compagnie aeree. Per destreggiarsi tra gli arrivi e le partenze delle fidanzate, possiede una vera e propria tabella di marcia. Ma il sistema comincia a vacillare con l'arrivo di Leonardo un vecchio amico di Riccardo, che si trova suo malgrado a dover coprire l'amico donnaiolo, per poi approfittare della situazioni con conseguenze davvero esilaranti. Alla regia, Marco Malerba e Maurizio Poggio. Sul palco, Patrizia Driusso, Marco Malerba, Alessandra Micozzi, Maurizio Poggio, Gloria Restuccia, Sabrina Scolari. Per prenotazioni: tel. 339 38 70 384.

www.facebook.com/Compagnia-Comedy-Academy



Attenti al lupo al Museo Casa delle Lapidi di Bousson di Cesana

Da martedì 27 dicembre 2021 a domenica 9 gennaio 2022 è visitabile la mostra *Attenti al lupo* di Giancarlo di Gangi, a cura di Contemporanea. Si tratta di un artista ben noto su scala nazionale, dal curriculum vasto e riconosciuto, legato a Bousson. L'artista ama la montagna, in cui si riconosce e affonda le radici generatrici di quello che è e di quello che fa, attraverso una sorta di identificazione tra il luogo, gli animali di quella terra e se stesso. Il suo mondo popolato esclusivamente di lupi, sospesi in un luogo non-luogo e in un tempo non-tempo, è pura poesia. Immagini essenziali che, come la poesia, hanno la capacità di suscitare emozioni perché in esse ti puoi specchiare, puoi riconoscerti o riconoscere qualche cosa di lontano, nascosto nella tua anima. Nelle sue opere il lupo diviene archetipo potente e affascinante, animale guida, animale totemico per eccellenza. Da un lato incarna l'aspetto oscuro e primordiale della selva, immagine di paura e morte, dall'altro è un simbolo di conoscenza e rappresentazione del maestro interiore.

www.comune.cesana.to.it



Finanziata la riqualificazione del Castello di Ivrea

Il ministero della Cultura ha finanziato il progetto di valorizzazione e riqualificazione funzionale dell'area interna del Castello di Ivrea. Per l'intervento, dal costo totale di 825.000 euro, è stato richiesto un contributo ministeriale di 660.000 euro. Il progetto rappresenta la seconda fase nel percorso di valorizzazione del Castello di Ivrea. La prima, conclusasi a fine 2019, ha comportato la valorizzazione dello spazio urbano antistante il Castello garantendo la fruizione visiva del monumento, fino ad ora parzialmente preclusa. Ora l'obiettivo è rendere finalmente fruibile alla cittadinanza la corte interna, attrezzata per ospitare eventi di varia natura, dal cinema all'aperto ai mercatini, ai convegni e alle cerimonie. Per tale finalità verranno messe in sicurezza le facciate interne e le coperture delle torri, il cui stato di conservazione ha precluso l'utilizzo della corte in questi anni, e sarà realizzata una nuova pavimentazione con gli impianti necessari allo svolgimento di eventi.

www.comune.ivrea.to.it



A Santo Stefano concerto in Duomo per Chivasso in musica

La stagione concertistica *Chivasso in Musica 2021* si chiude domenica 26 dicembre con un concerto straordinario in programma in Duomo alle ore 21, per valorizzare l'organo costruito Felice Bossi nel 1843. Per accedere, a partire dalle 20,30 si dovrà esibire il Super Green Pass e indossare la mascherina. L'ingresso è con libera offerta. Il programma prevede l'esecuzione di alcuni tra i più significativi "Noels" di area franco-provenzale, con la partecipazione di due specialisti: l'organista ligure Silvano Rodi, docente al Conservatorio Dipartimentale di Nizza e titolare dell'organo Zanin di Santa Devota al Principato di Monaco, e il polistrumentista francese Francois Dujardin, docente al Conservatorio di Nizza, che suonerà il galoubet, uno strumento simile al flauto dolce, ma anche il tamburo e il piffero. Il galoubet-tambourin rappresenta lo spirito musicale natalizio della Provenza, caratterizzato dal ritmo danzante delle melodie tradizionali dei tambourinaires, vestiti con splendidi e colorati abiti tradizionali. Per informazioni: info@chivassoinmusica.it o chiamare il numero telefonico 011-2075580.

www.chivassoinmusica.it



Giaveno, posizionate due casette per il book crossing

A Giaveno sono state installate nei pressi dell'anello della Gran Turna e dell'Ufficio Turistico comunale di piazza San Lorenzo, due casette per il book crossing, con la possibilità di prendere e posare libri da scambiarsi in modo del tutto gratuito. L'iniziativa dell'ufficio turistico, dell'assessorato alla Cultura e del consigliere delegato all'Ambiente è un modo originale ed ecosostenibile per favorire la circolazione dei volumi e la passione per la lettura. I libri sono a disposizione, un modo per far "viaggiare" la cultura e condividere un testo che è piaciuto, farlo conoscere ad altri lettori oppure trovare nuovi autori e nuovi stimoli nei libri lasciati da altri. Le due casette sono state realizzate da Mauro Lanzoni, artigiano giavenese. Giaveno, che si fregia del titolo di "Città che legge" si conferma dunque una città in cui i libri hanno un peso importante. Recentemente l'amministrazione comunale ha firmato anche il Patto per la lettura finalizzato a coinvolgere tutte le persone che ruotano intorno al mondo librario per programmare iniziative future.

www.comune.giaveno.to.it



Cucce al caldo nel canile di Verbania

Continua l'impegno dell'Amministrazione per migliorare la struttura del canile comunale di Verbania in zona Plusc. Si segnala l'opera compiuta dall'Associazione dei Volontari del Canile di Verbania che ha finanziato i lavori di posa di piastrelle all'interno di sedici box del canile. L'Amministrazione Comunale, inoltre, nei prossimi giorni allaccerà quattro cucce riscaldate e poserà altrettante lampade Uv per riscaldare ulteriori box. Allo studio ci sono anche i lavori per canalizzare l'acqua che solitamente invade la strada nelle giornate di pioggia creando problemi alla strada di accesso e ai volontari che giornalmente frequentano il canile. I lavori svolti negli ultimi tempi hanno visto importanti interventi di riqualificazione e miglioramento dei box svolti presso il canile municipale (grazie ad un lascito del geometra Alessandro Ruffatti) e terminati pochi mesi fa insieme a quelli sul gattile. Gli interventi sono stati studiati per proseguire un percorso di adeguamento delle strutture per gli amici a quattro zampe e migliorare il benessere animale, attraverso una maggiore funzionalità della struttura. La finalità della struttura e dei volontari che vi operano, non è quella dell'ospitalità permanente ma quella soprattutto di trovar loro una famiglia e darli in adozione: un lavoro che ha portato ad avere attualmente poche presenze.

<https://www.comune.verbania.it/Novita-ed-Eventi/Comunicati-stampa/Altri-interventi-di-miglioramento-al-canile-Municipale-di-Verbania>

Lampi sul Loggione stagione 2022

Al via sabato 8 gennaio Lampi sul Loggione, 35a edizione della tradizionale stagione teatrale che porterà quest'anno sul palco cinque spettacoli, tra prosa, testi contemporanei e un omaggio musicale a Mia Martini. Il primo appuntamento è sabato 8 gennaio con Loke, trasposizione teatrale del grande successo cinematografico diretto da Steven Knight con protagonista Tom Hardy. Regista e interprete dello spettacolo è Filippo Dini, attore e regista tra i più interessanti del panorama teatrale italiano. Segue, sabato 12 febbraio Lucido, uno spettacolo di Rafael Spregelburd con la regia di Jurij Ferrini. Il terzo appuntamento è per venerdì 18 marzo con Almeno tu nell'universo: Omaggio a Mia Martini, una delle voci femminili più belle ed espressive della musica italiana caratterizzata da una fortissima intensità espressiva. Segue, venerdì 1 aprile Festen - Il gioco della verità: questo spettacolo rappresenta una grande sfida con un testo che in Europa è considerato ormai un classico e che in Italia viene messo in scena per la prima volta. L'ultimo appuntamento della stagione è Stay hungry, previsto per sabato 9 aprile, spettacolo vincitore del premio Inbox 2020, Vincitore del Nolo Fringe Festival 2019. Da mercoledì 5 gennaio l'acquisto biglietti e abbonamenti è sia on line che presso le biglietteria del teatro negli orari di spettacolo presso la sede del Comune, piazza Garibaldi a Verbania Pallanza.

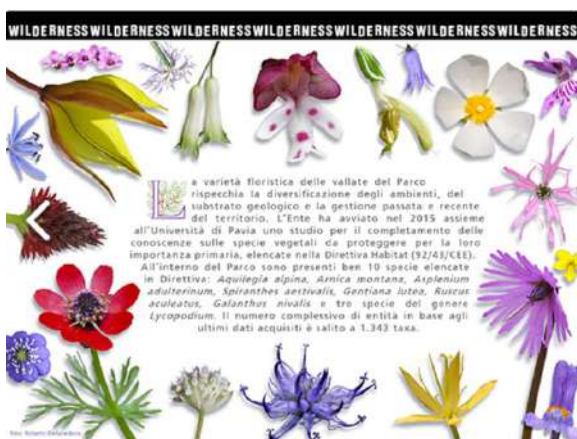
<https://www.comune.verbania.it/Novita-ed-Eventi/Notizie/Lampi-sul-Loggione-stagione-2022>



Il Natale a Baveno

Ultimi appuntamenti natalizi nel Comune di Baveno, giovedì 23 e venerdì 24 dicembre, dalle 10 alle 20 in Piazza IV Novembre, sono allestiti i caratteristici mercatini di Natale con selezionati espositori che proporranno ai visitatori artigianato, specialità enogastronomiche e idee regalo originali. Non mancheranno le cucine itineranti su ruote di Rolling Truck Street Food e le loro specialità dolci e salate, accompagnate da vin brulé, mela brulé, cioccolata calda e tanto altro. Inoltre arriva dal lago il gozzo Marylu by Rampolina con le sue specialità di pesce e le frittelle dolci. La pista di ghiaccio sarà aperta fino al 9 gennaio, sempre nella piazza. Non mancherà una esposizione di circa 200 presepi curiosi e tradizionali realizzati nei luoghi più suggestivi, lungo le vie e nei cortili dei piccoli e caratteristici borghi di Romanico, Roncaro, Oltrefiume e nel centro storico di Baveno. L'accesso è libero e gratuito, con mascherina e green pass.

<http://www.bavenoturismo.it/>



In arrivo il calendario ufficiale del Parco Val Grande 2022

È disponibile nelle principali librerie della Provincia e anche in molte cartolerie, tabaccherie ed edicole del Verbano, Cusio e Ossola il calendario del Parco. Nei prossimi giorni il calendario sarà acquistabile anche all'Emporio dei Parchi. Le pagine dell'almanacco saranno scandite da immagini di fiori e habitat valgrandini: alla flora del parco è infatti dedicato il calendario 2022, che da quest'anno è disponibile anche in una limitatissima tiratura da parete.

<http://www.parcovallgrande.it/novdettaglio.php?id=67562>



PROVINCIA DI
VERCELLI

I risultati delle elezioni provinciali 2021 a Vercelli

L'election day tenutosi il 18 dicembre, con i seggi aperti dalle 8 alle 20 nelle sezioni allestite nel Palazzo della Provincia di Vercelli e nelle sottosezioni di Borgosesia, Livorno Ferraris e Scopello, ha portato al voto 647 amministratori (70,17% degli aventi diritto) che hanno eletto il nuovo Consiglio provinciale, presieduto dal presidente Eraldo Botta. Alle elezioni provinciali si sono presentate due liste che hanno ottenuto i seguenti risultati: Vercelli e la Valsesia – la provincia dei comuni: 18.293 voti e La Casa dei comuni – Botta presidente: 66.711 voti. Alla prima lista sono stati assegnati due seggi mentre alla seconda 8. Sono quindi risultati eletti consiglieri provinciali: Davide Gilardino, Massimo Camandona, Pier Mauro Andorno, Sergio Svizzero, Alessandro Montella, Gianna Poletti, Gian Mario Morello, Mattia Beccaro, Massimo Basso, Margherita Candeli.

www.provincia.vercelli.it

Servizio civile, 67 posti per i progetti del Comune di Vercelli

È stato pubblicato il nuovo bando per i giovani che intendono svolgere il servizio civile a Vercelli. “Dai un nuovo colore alle cose” è lo slogan che caratterizza la campagna di promozione del bando scelta dai giovani in servizio per invitare nuovi giovani a candidarsi per il servizio civile. Sono aumentati gli enti partner che compongono la rete di servizio civile: da quest'anno il Comune è il capofila di 25 enti sul territorio vercellese (nelle province di Vercelli, Novara e Alessandria) e nel bando appena uscito sono previsti 67 posti per giovani italiani o stranieri, dai 18 ai 28 anni alla data di presentazione della domanda. Il bando è aperto fino alle 14 del 26 gennaio 2022. Per avere maggiori informazioni sui progetti del Comune di Vercelli ed enti partner e candidarsi è raccomandato visitare il sito www.vercelligiovani.it, contattare l'Informagiovani di Vercelli e partecipare agli Infoday online che saranno organizzati a gennaio (aggiornamenti e date saranno pubblicati su vercelligiovani.it). Informazioni contatti e aggiornamenti: www.vercelligiovani.it ; informagiovani@comune.vercelli.it ; 0161-596800.

www.comune.vercelli.it



Natale a Borgosesia con l'ottocentesco biciclo

Entra nel vivo la manifestazione “Natale a Borgosesia”. Diverse le iniziative previste venerdì 24 dicembre. Alle 15 si svolgerà la sfilata degli zampognari per le vie del centro degli. Alle 15.30 sarà la volta del “Museo a pedali” in piazza Mazzini, dove si potranno ammirare e provare l'ottocentesco biciclo, tre modelli di monociclo, le american star bike, la swing bike, la mini bike e la giraffa a 3 ruote. Anche a Santo Stefano sono previsti degli eventi: domenica 26 dicembre, alle 17, sulla scalinata dei giardini pubblici Lea Schiavi si terrà l'esibizione del Sunshine Gospel Choir, guidato da Alex Negro. Per ulteriori informazioni si invita a contattare il Comune di Borgosesia, telefonando al numero 0163-290111.

www.atvalesesiavercelli.it



Acceso un nuovo ripetitore in Val Mastallone

In un disegno generale di miglioramento della copertura del servizio telefonico ed internet seguito dalla Provincia di Vercelli, è stato acceso un nuovo ripetitore Vodafone in Val Mastallone. L'impianto è stato installato sul sito “Massera-Piane di Cervarolo” nel Comune di Varallo, che è proprietario della struttura dopo il subentro il 1° gennaio 2018 al Comune di Sabbia. Una collaborazione pubblico-privato per superare il digital divide e le difficoltà delle località montane. L'installazione si avvale di tecnologie che comprendono elevata qualità della voce e soluzioni di Big Data per gestire il monitoraggio delle performance della rete. In futuro, spiega una nota della Provincia di Vercelli, sono previste nuove implementazioni in tutto il territorio provinciale dei servizi telefonici e internet mobili sulla scia di quanto fatto in questa occasione.

www.provincia.vercelli.it



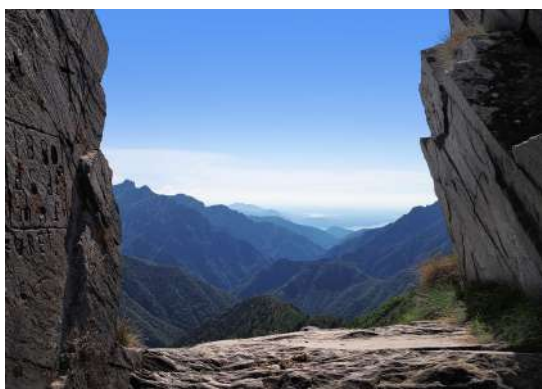
Istituito nel 1991 dalla legge quadro sulle aree protette, per l'area selvaggia più estesa delle Alpi Trent'anni di Parco nazionale Valgrande Il racconto di Cristina Movalli, tra i primi dipendenti dell'ente



In alto, il crinale tra Pian Cavallone e Val Pogallo (foto Giorgio Aiani); in basso, uno scorcio della Scala di Ragozzale

Trent'anni di Parco nazionale della Valgrande. Fu infatti individuato dalla legge quadro sulle aree protette nel 1991 e nel 2 marzo del 1992 fu emanato il decreto di fondazione, per preservare l'area selvaggia più estesa delle Alpi. I primi dipendenti furono assunti nel 1999: fra di loro una giovane laureata che all'epoca lavorava nelle cooperative di servizi e centri visita, oggi addetta stampa del Parco della Valgrande, Cristina Movalli. «Il Parco – racconta Cristina Movalli – è stato voluto dal basso, con i Comuni che già erano interessati da tempo. La zona, rispetto ad altre più gettonate come l'arcipelago toscano, non era molto conosciuta, eppure aveva la sua unicità nella natura selvaggia».

Il Parco della Valgrande è infatti unico nel suo genere: non fu istituito per tutelare né specie in via di estinzione, né habitat minacciati. «Hanno riconosciuto – racconta Movalli - l'ultima area selvaggia dell'intero arco alpino. Perché è abbandonata e non ci sono strade, per motivi etnografici. È un luogo disabitato, non ci



sono paesi ma realtà economiche particolari». Un'area da valorizzare anche per il suo isolamento, in qualità di laboratorio di studi ambientali. Il parco è servito per non far dimenticare un posto. Senza, sarebbe accaduto come in molte valli ignorate e sconosciute, e per questo considerate zone non interessanti. Essere parco serve per la ricerca scientifica e per rilanciare il turismo, ma anche perché il territorio non venga dimenticato nei valori che esprime.

«Qui – prosegue Movalli - sono morte 300 persone durante la Resistenza. C'è un parco letterario istituito nel 2020. Grazie al parco ti trovi in un'area sovranazionale con politiche più

incisive su altri tavoli». Altro capitolo importante è quello relativo alla manutenzione. Con il parco la zona viene gestita: e si tratta di un territorio abbandonato a partire dagli anni Sessanta. La legge quadro ha permesso di riconoscere e valorizzare queste terre, con la loro rete sentieristica, le guide ufficiali, le attività educative con le scuole, la ricerca. «In Valgrande – aggiunge Cristina Movalli - ci vai perché è un Parco: un brand che ha permesso al territorio di essere gestito. Qualche pastore è tornato, ci sono diversi bed and breakfast. L'identità della Valgrande è la natura primigenia che cancella le tracce umane del passato, non c'è inquinamento luminoso, non prende il cellulare, non ci sono alberghi, pochi rifugi gestiti, uno solo dentro i confini del parco. Vieni col sacco a pelo, in tenda, coi bivacchi: è questo il richiamo maggiore».

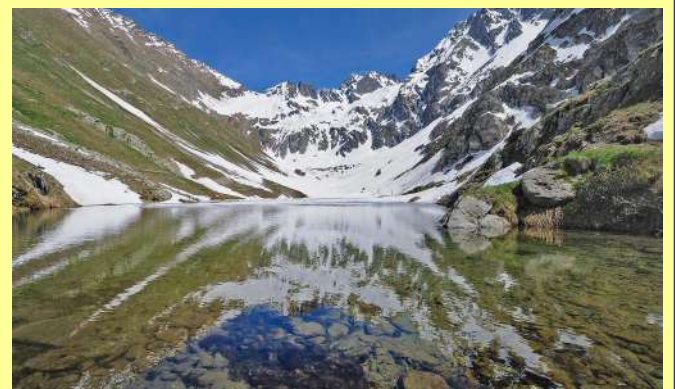
Anche i film documentari sul parco parlano di natura spirituale e intimista, isolamento geografico, condizione dell'uomo che vuole la tranquillità. Piccoli agriturismi ci sono sì, ma fuori dai confini. Grazie alla legge quadro si è fatto strada anche il principio dell'integrazione uomo-natura, a differenza della visione dei primi parchi che si basava solo sul principio delle preservazione e della tutela integrale. Alle comunità locali sono così state fornite occasioni di sviluppo e crescita sostenibile. Come nel borgo di Cicogna, dove sono sorte diverse attività economiche legate alla terra e alle tradizioni locali.

Alpi marittime sempre più accessibili



Una carrozzina joëlette al rifugio Valasco

Il presidente dell'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime Piermario Giordano ed il consigliere Armando Erbi hanno ritirato, in ottobre a Rimini, l'Oscar dell'Ecoturismo 2021. Si tratta di un premio che Legambiente assegna ogni anno alle migliori esperienze italiane di turismo sostenibile e responsabile e a chi si impegna per l'inclusività e l'accessibilità dei Parchi. La motivazione dell'attribuzione alle Marittime, ha spiegato Antonio Nicoletti, responsabile nazionale aree protette e biodiversità di Legambiente, risiede «nell'impegno profuso dall'ente parco piemontese, insieme al suo omologo francese del Mercantour, nel percorso di integrazione sociale delle persone diversamente abili tramite la predisposizione di itinerari, la sistemazione e la promozione di percorsi escursionistici accessibili e la messa a disposizione di joëlette». Spiega Giorgio Bernardi, dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime: «Per favorire la fruizione delle nostre montagne, abbiamo acquistato da circa dieci anni due joëlettes. Si tratta di carrozzine speciali che consentono anche alle persone in difficoltà di percorrere strade sterrate o sentieri e che sono concesse in uso gratuito ai consorzi socioassistenziali, alle Asl, alle scuole che ci fanno visita nell'ambito della loro attività didattica e anche a privati. Viste le ristrettezze di personale, tuttavia, occorre che chi le utilizza provveda autonomamente a reperire il personale di accompagnamento, che deve essere di almeno quattro persone». (pdv)



Lago del Vei del Bouc (foto di Max Luccotti)

Il Parco piemontese e valdostano al convegno sulla legge quadro 394 a Civitella Alfedena

Gran Paradiso verso quota cento

Il presidente del Parco nazionale del Gran Paradiso, Italo Cerise, ha partecipato il 6 dicembre scorso alla Giornata dedicata al trentennale della legge 394, organizzata dal ministero della Transizione ecologica, in collaborazione con Federparchi e Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise a Civitella Alfedena (L'Aquila). Il presidente Cerise ha ricordato come, in occasione della promulgazione della legge nel 1991, il Parco avesse già 70 anni. «È proprio grazie alla applicazione della 394 che il Parco del Gran Paradiso ha potuto recuperare un rapporto positivo con il suo territorio, che per le vicissitudini del passato si era incrinato in maniera assolutamente negativa. Innanzitutto la 394 ha fatto salvo il Corpo di Sorveglianza, che è



supporto alle attività scientifiche ai fini della conservazione della biodiversità». Ha proseguito il presidente Cerise: «Anche per l'unitarietà del Parco che insiste sul territorio di due regioni di cui una a statuto speciale. Non solo: grazie



alla 394, con l'istituzione della Comunità del Parco e con l'inserimento dei rappresentanti della stessa nel Consiglio direttivo si aprono nuovi spazi di democrazia, di dibattito e di confronto tra il territorio e l'ente. Sempre grazie alla 394 con l'avvio della elaborazione degli strumenti di Pianificazione le tensioni e i conflitti si sono progressivamente attenuati e si è potuti giungere dopo 10 anni di lavoro, oltre alla definizione dei confini, alla redazione di un Piano del Parco condiviso e ad un Piano di sviluppo socio economico, matrice di progetti che hanno trovato applicazione in modo significativo proprio nell'ultimo decennio». **Pas. De Vi.**

Riconoscimento attribuito mercoledì 15 dicembre dalla Camera dei Deputati della Provincia di Entre Rios

Laura Moro è "donna dell'anno"

Premiata per il suo impegno di una vita a favore della diffusione della lingua italiana in Argentina

La professoressa Laura Moro, da anni attiva nella Famiglia Piemontese di Paraná ed insegnante di lingua italiana, ha ricevuto il premio "Donna dell'anno" dalla Provincia di Entre Rios, per il suo impegno di una vita a favore della diffusione della lingua italiana in Argentina.

Il riconoscimento è stato attribuito dalla Camera dei Deputati di Entre Rios mercoledì 15 dicembre, dal presidente dell'assemblea Angel Giano, del segretario Carlos Saboldelli, e dei deputati Carmen Toller e Carina Ramos, alla presenza di familiari ed amici della docente premiata. Nel suo intervento sull'immigrazione piemontese in Argentina e nella provincia di Entre Rios, Laura Moro ha evidenziato il lavoro volontario delle associazioni per mantenere l'italianità, rilevando che «l'Argentina è un Paese adatto per mettere al lavoro i valori e i geni italiani. I semi dei nonni e dei bisnonni ci sono, facciamoli fiorire». Il presidente Giano ha affermato che «questo doveroso omaggio è per chi ha fatto della propria vita un esempio. È il modo per mettere in agenda i valori della democrazia, che persone come Laura Moro hanno il compito di studiare, trasmettere e rappresentare».



Momenti della cerimonia ufficiale di consegna del riconoscimento. Sotto, al centro, la professoressa Laura Moro



Momenti dell'evento. Nella foto più in basso, l'intervento on line del cantautore Giorgio Conte e, a destra, lo chef Marco Barbieri

La deputata Carmen Toller, che è stata la promotrice del riconoscimento, ha sottolineato che «gli italiani ci hanno dato molto e la provincia di Entre Rios li ha accolti a braccia aperte, considerandoli sempre da pari a pari. In questo giorno rendiamo omaggio a Laura nella sua persona e all'intera comunità italiana».

La cerimonia si è conclusa con l'esibizione del cantante lirico e insegnante Fabián Solaro, che ha eseguito brani piemontesi.

Felicitazioni per l'importante onorificenza assegnata a Laura Moro sono giunte dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e dall'assessore all'Emigrazione, Maurizio Marrone: «Questo premio riconosce la costante manifestazione di affetto della professoressa Moro verso la lingua italiana nel mondo. Ci rende molto orgogliosi il fatto che a porta ogni giorno al nostro Piemonte con il suo operato. Cogliamo l'occasione per inviare a lei e a tutta l'Associazione i nostri migliori auguri per il Santo Natale e per il nuovo anno che speriamo possa essere consentirci di incontrarci nuovamente di persona».

Renato Dutto

Ad Alba e Ovada due serate con la proiezione del docufilm "Rèis-Raiz" della "Cricca dij Mes-cià"

Una Fondazione per riscoprire le Radici

Ad Ovada ed Alba, mercoledì 15 e martedì 21 dicembre si sono svolte con successo, con il patrocinio delle due città e della Regione Piemonte, due serate organizzate dalla Fondazione Radici, con sede nel castello di Grinzane Cavour (Cn), nata nel febbraio 2020 per creare un grande archivio digitale della memoria. Il presidente Claudio Rosso, il vicepresidente Gianfranco Comaschi ed il direttore Marcello Pasquero hanno presentato la Fondazione e premiato i componenti del gruppo roerino della Cricca dij Mes-cià, per il lavoro svolto nella «riscoperta delle Radici».



ci. Il docufilm costituisce uno spaccato di vita dal grande valore culturale e storico che immortala le comunità piemontesi in Argentina nei mesi che hanno preceduto lo scoppio della pandemia da Covid-19 e sarà interessante, a distanza di due anni, capire cosa sia cambiato, con la certezza che il legame tra le comunità piemontesi d'Argentina e la nostra regione sia rimasto più saldo che mai. Nei 50 minuti del docufilm, intensi, commoventi, ricchi di speranza, traspare tutto l'amore che i nostri coregionali d'Argentina nutrono per il Piemonte e ci fanno capire quanto sia importante mantenere ben salde le proprie radici per poter spiccare il volo». A Ovada ed Alba sul palco è stato dato spazio alla musica, per l'esecuzione di tre brani, tra cui un inedito della Cricca dij Mes-cià, prima della proiezione del docufilm. Il presidente della Regione, Alberto Cirio è stato tra i primi a vedere il docufilm "Rèis-Raiz", sull'amore per il Piemonte da parte dei migranti che mai hanno tagliato il cordone ombelicale che li lega alla loro terra d'origine: «I piemontesi hanno fatto l'Italia e poi l'hanno promossa in ogni parte del pianeta. Lo dimostrano i nostri cittadini nel mondo, come la comunità che si è radicata anche in Argentina. Persone serie, lavoratrici, caparbie e tenaci, che sanno amare la loro terra. Piemontesi che, pur avendo dovuto lasciare il loro Piemonte e le loro colline, mantengono un legame fortissimo con le tradizioni. Un valore che nessun chilometro potrà mai cancellare».

Ren. Dutto

«Quello della migrazione piemontese verso l'Argentina (e più in generale verso il nord Europa e le Americhe), è un fenomeno che ha portato lontano dalla nostra regione, senza mai tagliare il cordone ombelicale, oltre 2,5 milioni di coregionali. Si tratta di un tema molto importante per l'attività della Fondazione - afferma il presidente Rosso - Appreso che il gruppo La Cricca dij Mes-cià aveva realizzato delle riprese durante un viaggio compiuto nel paese sudamericano e che intendeva realizzare un docufilm dal titolo "Rèis-Raiz", abbiamo subito proposto ai ragazzi di lavorare insieme perché questo importante documento venisse presentato con la dovuta attenzione e potesse, in seguito, entrare a far parte del grande archivio digitale della memoria della Fondazione Radici».

rimasto più saldo che mai. Nei 50 minuti del docufilm, intensi, commoventi, ricchi di speranza, traspare tutto l'amore che i nostri coregionali d'Argentina nutrono per il Piemonte e ci fanno capire quanto sia importante mantenere ben salde le proprie radici per poter spiccare il volo». A Ovada ed Alba sul palco è stato dato spazio alla musica, per l'esecuzione di tre brani, tra cui un inedito della Cricca dij Mes-cià, prima della proiezione del docufilm. Il presidente della Regione, Alberto Cirio è stato tra i primi a vedere il docufilm "Rèis-Raiz", sull'amore per il Piemonte da parte dei migranti che mai hanno tagliato il cordone ombelicale che li lega alla loro terra d'origine: «I piemontesi hanno fatto l'Italia e poi l'hanno promossa in ogni parte del pianeta. Lo dimostrano i nostri cittadini nel mondo, come la comunità che si è radicata anche in Argentina. Persone serie, lavoratrici, caparbie e tenaci, che sanno amare la loro terra. Piemontesi che, pur avendo dovuto lasciare il loro Piemonte e le loro colline, mantengono un legame fortissimo con le tradizioni. Un valore che nessun chilometro potrà mai cancellare».

L'esibizione del gruppo roerino della Cricca dij Mes-cià e la premiazione da parte della Fondazione Radici di Grinzane Cavour



Congresso Fapa dal 15 al 17 aprile



Dopo il congresso digitale del giugno 2021 e l'edizione 2020 annullata a causa della pandemia, i volontari delle associazioni dei Piemontesi in Argentina, riunite nella Federazione Fapa, torneranno a confrontarsi in un congresso in presenza da venerdì 15 a domenica 17 aprile 2022 a San Miguel de Tucumàn, nel nord-ovest del Paese. Lo ha stabilito il Consiglio direttivo guidato dal presidente Edelvio Sandrone. I lavori congressuali si svolgeranno sabato 16 aprile, con l'assemblea Fapa, la riunione del Consiglio direttivo e gli incontri dei giovani e sulla lingua piemontese. Previsti anche appuntamenti corali ed escursioni nei dintorni. (rd)



Il presidente Adriano Zublena mentre serve la Bagna Cauda

Successo dell'evento promosso dai piemontesi in Cina Shanghai, i cinesi si leccano i baffi e chiedono il bis della Bagna Cauda



Momenti dell'evento. Nella foto più in basso, l'intervento on line del cantautore Giorgio Conte e, a destra, lo chef Marco Barbieri



Successo della Bagna Cauda promossa sabato 4 dicembre a Shanghai dall'Associazione Piemontesi nel Mondo in Cina, presieduta da Adriano Zublena. Con un apprezzato videocollegamento musicale con Asti, dove il cantautore piemontese Giorgio Conte, fratello di Paolo, ha deliziato i numerosi partecipanti eseguendo tre brani, tra cui uno dal titolo "Bagna Cauda" appositamente composto per l'occasione. L'incontro conviviale è stato ospitato nel ristorante "Da Marco", in partnership con l'evento "Bagna Cauda Day", che dal 2013 viene promosso dall'associazione Astigiani, presieduta da Piercarlo Grimaldi e che edita l'omonima rivista "di storia e storie" diretta da Sergio Miravalle. «Due anni fa abbiamo siglato un "gemellaggio" con il "Bagna Cauda Day" - spiega il presidente Zublena - grazie a Miravalle ed a Roberta Favrin. I bavaglino con il logo dell'evento ci sono stati spediti da Asti. Abbiamo inoltre realizzato appositamente, con le scritte dell'evento e dell'associazione, i fojòt, i caratteristici tegami in terracotta per la Bagna Cauda». Prosegue il presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo in Cina: «Siamo stati costretti a non accettare delle prenotazioni perché la sala era colma. Un grazie al titolare del ristorante, Marco Barbieri, che durante la sua presenza ultraventennale a Shanghai ci ha sempre supportato nei nostri eventi. La bagna cauda è un piatto molto apprezzato dai cinesi, che hanno fatto almeno il bis della bagna cauda, gustando Barbera, Nebbiolo ed anche Barolo, oltre a bianchi piemontesi». Visto il successo della serata, il titolare del ristorante sta pensando di inserire la Bagna Cauda nel proprio menu. (rd)